

Illustrissimo Signor

Procuratore della Repubblica

presso il Tribunale di Trento

ATTO DI FORMALE DENUNCIA

Mi chiamo Giambattista Pastore, nato a [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] posta elettronica giambattista.pastore@pec.it, iscritto presso
la Facoltà di Giurisprudenza di Trento.

Il 29 dicembre u.s., con il falso pretesto di contenere la diffusione della pandemia, dopo quasi due anni di interminabile emergenza, il governo Draghi ha introdotto il DL. 229/2021 recante “*Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell' epidemia da Covid-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria*”. Tra le nuove regole mi preme evidenziare l' eliminazione della quarantena per i vaccinati e l' obbligo del Super Green Pass (*id est* certificazione da vaccino o da prova di avvenuta guarigione) a decorrere dal 10 gennaio per l' accesso e l' utilizzo dei mezzi di trasporto compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Questo ennesimo decreto è la prova che le restrizioni non sono finalizzate in alcun modo a tutelare la salute pubblica ma unicamente a punire chi non ubbidisce agli ordini perversi del presidente Draghi. Io non accetto più di subire una condizione di detenzione forzata, in assenza di un provvedimento dell' autorità giudiziaria, così come non accetto più che vi siano persone private della dignità professionale e del ruolo alimentare dello stipendio. Il governo Draghi agisce da ricattatore e sequestratore, con il coltello in mano e un atteggiamento da apprendista stregone.

Lo scenario, già di per sé ributtante, è aggravato dal fatto che siano state soppresse le garanzie costituzionali, i cd. pesi e contrappesi. Salve rarissime e purtroppo ininfluenti eccezioni, vi sono interi pezzi dello Stato che in silenzio approvano e permettono il perpetrarsi di condanne a morte a danno di milioni di cittadini, me compreso: Magistratura, Parlamento, Presidenza della Repubblica, Forze dell'Ordine, Presidenti di Regione, istituzioni europee, giornalismo, mondo accademico, sindacati, ... Sono tutti coesi o anche solo inerti a beneficio di un obiettivo comune.

Di fatto l' attacco ai cittadini è pesantissimo e la democrazia risulta sospesa. Segnalo inoltre che, secondo fonti della maggioranza tradotte in indiscrezioni pubblicate ieri dal quotidiano online Affaritaliani.it (<https://www.affaritaliani.it/politica/vaccino-obbligatorio-e-multe-salate-per-i-no-vax-e-fatta-esclusivo-773355.html>, allegato alla presente denuncia), l' Esecutivo sarebbe in procinto di istituire mercoledì 5 gennaio un obbligo indiscriminato di vaccinazione dai 18 anni in su, con annesso obbligo di Super Green Pass per tutti i lavoratori e sanzioni pecuniarie per chi non vorrà sottoporsi ad un trattamento sanitario, divenuto ormai obbligatorio.

Dignità personale, libertà di circolazione, diritto allo studio: la mia persona viene offesa per la sola colpa di aver azionato una libera (e legittima) scelta. Non accetto di subire altri ricatti, minacce, vessazioni, insulti, violenze e discriminazioni. Se raggiunto da eventuali sanzioni, mi riterrò in diritto di non pagarle. E, se provocato o compreso nella mia persona, mi riterrò in diritto di agire con le scriminanti della legittima difesa e dello stato di necessità.

Non esiste più scienza, più diritto, più logica, più ragione. In chiusura, desidero farmie le parole di Aldo Moro, stenografate il 3 dicembre 1946 durante i lavori dell'Assemblea Costituente: *“si precisa come al singolo, o alla collettività, spetti la resistenza contro lo Stato, se esso avvalendosi della sua veste di sovranità, tenta di*

menomare i diritti sanciti dalla Costituzione e dalle leggi". L' auspicio è che l'

Illustrissimo Procuratore della Repubblica voglia prenderle a riferimento per eventuali azioni penali.

Per tutto quanto sopra esposto e motivato, il sottoscritto Giambattista Pastore dichiara di sporgere formale

DENUNCIA

nei confronti di tutti i componenti del governo Draghi che si riterranno responsabili, per i reati di indebita limitazione della libertà personale, istigazione all' odio, atti persecutori, tentata estorsione, violenza privata, istigazione al suicidio e per tutte le altre fattispecie di reato ravvisabili nei fatti sopra rappresentati.

Con riserva di costituirsi parte civile per il risarcimento di tutti i danni morali e materiali subiti e subendi e con richiesta di punizione del responsabile dei fatti denunciati.

Con riserva altresì d' indicare ulteriori documenti e mezzi istruttori che si renderanno utili per l' accertamento dei fatti denunciati.

Ci si oppone sin da subito ad un' eventuale emissione di decreto penale di condanna.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 408 cpp., si chiede di essere avvisati in caso di eventuale archiviazione del relativo procedimento, a cui sin da subito ci si oppone.

Rovereto, 03/01/2022

Con osservanza